

Codice A1813C

D.D. 11 marzo 2022, n. 623

**T.U. 25.07.1904 n. 523 sulle opere idrauliche. Autorizzazione idraulica n. 27/2022 per intervento di sistemazione di un tratto del rio Castelvechio in comune di Pino Torinese (TO).
Richiedente: Condominio Tetti Ravotto.**



ATTO DD 623/A1813C/2022

DEL 11/03/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: T.U. 25.07.1904 n. 523 sulle opere idrauliche. Autorizzazione idraulica n. 27/2022 per intervento di sistemazione di un tratto del rio Castelvechio in comune di Pino Torinese (TO).
Richiedente: Condominio Tetti Ravotto.

Con nota in data 20.01.2022 acquisita al protocollo di questo Settore in data 26.01.2022 al n. 3195, il Sig. Gioè Maurizio in qualità di amministratore del condominio Tetti Ravotto con sede legale in Pino Torinese (TO) Via San Felice 163/8 ha richiesto l'autorizzazione idraulica per la realizzazione dei seguenti interventi:

realizzazione di 3 soglie di fondo, la prima subito a valle del ponte di 25+25 cm, la seconda e la terza ciascuno di 55 cm, in questo modo si è ridotta notevolmente la velocità e di conseguenza l'erosione sulla sponda lato opposto al fabbricato parzialmente in terra. Sono previste inoltre:

-la rimozione della palizzata esistente;

-la pulizia ed il livellamento del fondo dell'alveo per 29 m come risulta dal profilo longitudinale per realizzare il fondo e gli argini con massi ciclopici come indicato nella tavola 3, con stesura del materiale scavato a monte dell'argine opposto all'edificio, il progetto prevede solo opere di scavo e non di reinterro;

- le sponde e il fondo dovranno essere realizzati con massi ciclopici vincolati e cementati, in particolare gli argini saranno cementati solo nella parte a contatto con il terreno mentre i massi sul fondo saranno completamente cementati. I massi dovranno avere volume non inferiore a mc 0,30 e peso superiore a ql 8, dovranno essere disposti su file parallele, parzialmente sovrapposti e rinverditi con talee di salice; i massi saranno vincolati tra di loro con barre ad aderenza migliorate in inox diametro 14 mm immerse nei massi da ancorare per 25+25 cm con resina bicomponente.

Per la geometria di dettaglio di entrambi gli interventi si rimanda agli elaborati tecnici trasmessi con la nota precedentemente citata ed acquisiti in forma digitale da questo Settore.

Il tutto sarà realizzato secondo quanto riportato negli elaborati tecnici a firma degli ingg. Maletta Fiore e Gorio Marco-Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Idoneo avviso relativo all'intervento è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Pino Torinese (TO) senza che siano pervenute osservazioni ed opposizioni di sorta così come comunicato dal medesimo comune con nota in data 25.02.2022 n. 158/2022 acquisita al protocollo di questo Settore in data 28.02.2022 al n. 8682.

Si da atto che il richiedente ha provveduto al versamento delle spese istruttorie ed all'assolvimento dell'imposta di bollo così come richiesto da questo Settore con nota in data 09.02.2022 prot. 5532.

E' stato effettuato sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori di manutenzione in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, e che sono stati rispettati i tempi procedurali

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n 523/904;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- la L.R. n. 40/1998 e s.m.i;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e 12/2004
- il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.
- l'art.42 del T.U. n.1775 del 11/12/1933;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

determina

di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della l.r. 12/2004, Sig. Gioè Maurizio in qualità di amministratore del condominio Tetti Ravotto con sede legale in Pino Torinese (TO) Via San Felice 163/8 all'esecuzione degli interventi

idraulici previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali in formato digitale allegati all'istanza, agli atti del Settore Tecnico Città Metropolitana di Torino, richiamando integralmente le prescrizioni di seguito elencate

1. nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. i nuovi manufatti di difesa spondale e quelli esistenti dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;
3. i massi costituenti le difese spondali, dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare e dovranno avere comunque volume non inferiore a 0,40 m³ e peso superiore a 8,0 q; inoltre la sommità non dovrà avere quota superiore all'attuale piano di campagna, dovranno essere eseguite le idonee verifiche statiche e l'idoneità dimensionale degli stessi a non essere trasportati dalla corrente;
4. è fatto assoluto divieto dell'asportazione di materiale demaniale d'alveo ad esclusione di quello di cui ne è prevista la movimentazione;
5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
7. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Amministrazione dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
8. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere iniziati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
9. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
10. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

13. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata a.r. o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
14. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi;
15. ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914 e l.r. 37/2006, per tutte le lavorazioni in alveo che comportino la messa in secca, anche parziale, di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, la Ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad acquisire la prescritta autorizzazione da parte della Città Metropolitana di Torino –Servizio Tutela Flora-Fauna.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea, per il tempo necessario alla realizzazione dei lavori, delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto Regionale.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni